



# open dance

*Il cantiere della nuova danza*

Lecce, Cantieri Teatrali Koreja  
dal 13 ottobre al 4 novembre 2017



XIV EDIZIONE · ANNO 2017

# Calendario

---

**13 OTTOBRE | ore 20.45**

**Compagnia Tarantarte**  
**Premesse a kore**

**14 OTTOBRE | ore 20.45**

**Alessandra Gaeta**  
**Dita di miele**

**A SEGUIRE**

**Piergiorgio Milano**  
**Pesadilla**

**20 OTTOBRE | ore 20.45**

**Mirko Guido**  
**Entities**  
**-theater of gestures-**

**21 OTTOBRE | ore 20.45**

**Gruppo VGA**  
**Zona 3**

**A SEGUIRE**

**Menhir / Giulio De Leo**  
**Ritual quintet\_01**

**27 OTTOBRE | ore 20.45**

**AToU / Anan Atoyama**  
**Hidden Body**

**28 OTTOBRE | ore 20.45**

**Gruppo Nanou**  
**Sport**

**A SEGUIRE**

**Gruppo Nanou**  
**Xebeche**

**3 NOVEMBRE | ore 20.45**

**CollettivO CineticO**  
**| x | No, non**  
**distruggeremo**  
**i Cantieri Teatrali**  
**Koreja**

**A SEGUIRE**

**Fabbrica C / Sosta Palmizi**  
**Lionel**  
**come un elefante**  
**in una cristalleria**

**4 NOVEMBRE | ore 20.45**

**Siro Guglielmi**  
**P!nk elephant**

**A SEGUIRE**

**CollettivO CineticO**  
**Benvenuto umano**

# Open dance

---

Koreja pensa alla danza come un'arte viva al servizio del comunicare e del sentire, del creare suggestioni ed evocare immagini, ricercando nuove relazioni tra forma e contenuto. La XIV edizione di Open Dance, ideata a quattro mani con il Teatro Pubblico Pugliese, è un mondo in continuo divenire in cui i linguaggi della danza si perdono, si confondono e si intrecciano con quelli di moltissime altre discipline. Il teatro, l'essenzialità del gesto, le tradizioni, il circo: sono moltissime le direzioni della ricerca che coreografi e danzatori affrontano nell'apertissimo campo del contemporaneo.

Il linguaggio che ne deriva è estremamente vario e multiforme, lontano dal virtuosismo fine a se stesso. Un linguaggio che caratterizza un danzatore emancipato spesso anche coreografo e autore, duttile e aperto nel ricercare in ogni direzione. Quest'anno Open Dance apre le porte alle più interessanti realtà nazionali e internazionali, soffermandosi sui processi tecnici d'elaborazione scenica e di scrittura del corpo tesi a rigenerare continuamente i segni al di là della rigida cristallizzazione estetica. Ascoltare ogni muscolo, metterlo in relazione con l'ambiente, creare per spazi non strettamente teatrali che accolgono l'interazione fra struttura e materia. Una scelta artistica precisa che caratterizza il nostro viaggio nella danza contemporanea.

---



13 OTTOBRE | ore 20.45  
SALA TEATRO

*Compagnia Tarantarte (Lecce)*  
**Premesse a kore**

( PRIMA NAZIONALE )

IDEAZIONE E COREOGRAFIE **MARISTELLA MARTELLA** CREATO CON E DANZATO DA **SILVIA DE RONZO, MANUELA RORO, LAURA DE RONZO, ALESSANDRA ARDITO, MARISTELLA MARTELLA** CONSULENZA DISEGNO LUCI **TEA PRIMITERRA**

La ricerca sulla meraviglia e la straordinaria follia delle danze di tradizione popolare è un viaggio al centro della terra, al centro della nostra anima. Per interpretare la furia e la sensualità di queste antiche danze, occorre fare opera di trasposizione, trasfigurazione e rielaborazione dei codici tradizionali, evocando il rito da un punto di vista carnale, più vicino al corpo. Alla perenne ricerca di una verità inafferrabile, come tante Demetra all'inseguimento di una sola Kore, cerchiamo una storia da scrivere e riscrivere su una pagina destinata a rimanere bianca, come il velo bianco al centro della scena, simbolo delle donne berbere di Tafraoute (Marocco), donne ribelli.

La Compagnia Tarantarte nasce nel 2009 a Bologna dall'incontro di danzatrici di diversa formazione. È diretta da Maristella Martella, che con la sua danza teatrale incrocia passato e presente, classico e contemporaneo, elementi popolari del sud Italia con elementi del mondo mediterraneo. La Compagnia ha debuttato al Festival Oriente Occidente di Rovereto, ha partecipato a diverse edizioni del Festival La Notte della Taranta, ha realizzato tournée internazionali nei teatri del Cairo, Parigi, Varsavia.

14 OTTOBRE | ore 20.45  
FOYER

## Alessandra Gaeta (Bari) Dita di miele

DI E CON ALESSANDRA GAETA

La donna protagonista di questa performance è duplice. Il riferimento è al tempo lungo della notte dei morti, quello della tradizione pugliese. Ogni anno, il 2 novembre si imbandiva la tavola per i defunti con i cibi che la terra offriva per permettere alle anime trapassate di goderne di nuovo. È su questa linea liquida tra mondo dei vivi e mondo dei morti che si tiene in equilibrio la donna duplice. Il miele lega primo e secondo quadro, collante di tutta la vicenda. Un viaggio che riporta a galla i ricordi: con uno spogliarello sulle note di Giuni Russo s'insabbia immobile il desiderio di andare ad Alghero. Lei non ci andò mai.

*Alessandra Gaeta danzautrice diplomata presso la Scuola D'Arte Drammatica Paolo Grassi (2011) e in pedagogia del movimento presso l'associazione Choronde (2016). Ha danzato in festival come Fabbrica Europa/circuito AnticorpiXL e con la compagnia americana Archipelago Theatre. È direttrice artistica del Collettivo Factor Hill e co-ideatrice della rassegna A maglie larghe presso il laboratorio urbano Rigenera di Palo del Colle (BA).*

A SEGUIRE  
SALA TEATRO



## Piergiorgio Milano (Torino / Bruxelles) Pesadilla



UNO SPETTACOLO DI E CON PIERGIORGIO MILANO DANZA ACROBATICA SONNAMBULA SPETTACOLO VINCITORE DEL PREMIO EQUILIBRIO 2015

Uno spettacolo di movimento che esce dagli schemi in cui la danza contemporanea viene utilizzata insieme a poetiche proprie del circo contemporaneo, del teatro fisico e della comicità clownesca. *Pesadilla* significa incubo. I tuoi incubi iniziano con gli occhi aperti o chiusi? E come terminano? È possibile leggere i sogni di qualcuno? Chi non riesce a dormire può rimanere sveglio? *Pesadilla* racconta la ricerca dell'equilibrio precario tra un sogno ad occhi aperti ed una vita ad occhi chiusi.

*Piergiorgio Milano, coreografo e performer, si è formato tra l'Olanda, la Francia e la Scuola di circo Flic di Torino. Dal 2007, è fondatore e coreografo del Collettivo di danza e circo 320 Chili. Il suo lavoro esplora i limiti tra danza, teatro e circo e indaga con ironia le prassi della quotidianità.*

20 OTTOBRE | ore 20.45  
SALA TEATRO

*Mirko Guido (Stoccolma)*  
**Entities**  
**-theater of gestures-**

CONCETTO E COREOGRAFIA **MIRKO GUIDO** CREATO CON E DANZATO DA **LISA SCHÄMAN, ELISE BREWER, DARÍO BARDAM** LIGHT DESIGN **JENS SETHZMAN** SOUND AND ACOUSTIC DESIGN **MARIA W HORN** (FEATURED TRACK **ANTIMATTER BY POLAR INERTIA**) ASSISTENTE ARTISTICA E COORDINATRICE PROGETTO **PATRICIA VÁZQUEZ IRURETAGOVENA**

*Entities - theater of gestures* - è una travolgente esperienza percettiva. Tre danzatori plasmano forme e movimenti che sono gesti e fugaci re-interpretazioni reali e fittizie di sé stessi. Nell'incessante crescendo di input sensoriali, la performance è un'esperienza fisica che proietta in uno spazio trascendentale. Il progetto *Entities* nasce con l'obiettivo di esplorare il tema della Percezione, attraverso l'analisi della relazione che intercorre tra lo spettatore e le sensazioni somatiche e cinestetiche prodotte da un evento.

*Mirko Guido*, è coreografo e danzatore freelance che vive a Stoccolma. Gli incontri con Benoît Lachambre e Deborah Hay, avvenuti durante gli anni al Cullberg Ballet, segnano una svolta fondamentale nel suo percorso artistico. La sua ricerca si sofferma sulla capacità del corpo e della percezione di dare un senso al mondo e al sé nel mondo stesso. In qualità di produttore indipendente, ha presentato i suoi lavori in Svezia, Germania, Italia, Serbia, Svizzera, Grecia e Portogallo.

( PRIMA  
NAZIONALE )

21 OTTOBRE | ore 20.45  
FOYER

**Gruppo VGA (Bari)**  
**Zona 3**

( PRIMA  
NAZIONALE )

PERFORMANCE CORPO, SUONO, DESIGN **GRUPPO VGA** DANZA **CLAUDIA GESMUNDO, ALESSANDRA GAETA, ALESSIA LOVREGGIO** MUSICA **ROBERTO PICCIRILLI**

*Zona 3* è una performance che permette a tre differenti arti di interagire e mettere in discussione la parola corpo inteso come corpo artistico, come suono, come immagine. La *zona 3* si raggiunge per deformare e formare corpi. Focus di quest'azione performativa è delineare tre differenti tematiche corporee sonore e visive all'unisono in una sospensione temporale. In un tempo, in un luogo e in uno spazio diverso dalla frenesia, nella *zona 3* è possibile recuperare e trovare. Tre diversi linguaggi, tre diverse cornici che creano un'unica deformazione visionaria per guardarsi dall'interno attraverso un occhio esterno.

Il *Gruppo VGA* fondato dalle danz'autrici Alessia Lovreglio, Alessandra Gaeta, Claudia Gesmundo nel marzo 2017 ha come intento esplorare attraverso il linguaggio del corpo nuovi processi creativi con video tecnologie e site-specific. Si avvale della collaborazione dei musicisti Marialuisa Capurso, Roberto Matarrese, Roberto Piccirilli e dell'artista Grazia Salierno. Selfportraits plugged in di Alessia Lovreglio e Zona3 sono le loro prime creazioni.

**A SEGUIRE**  
SALA TEATRO



***Menhir / Giulio De Leo (Bari)***  
**Ritual quintet\_01**

( PRIMA NAZIONALE )

PROGETTO E COREOGRAFIE DI **GIULIO DE LEO** CON **VANESSA COKARIC, GIULIO DE LEO, ERIKA GUASTamacchia, RODOLFO PIAZZA, PFITSCHER DA SILVA, CINZIA SITÀ** MUSICHE DI ED ESEGUITE DA **PINO BASILE** DISEGNO LUCI **GIUSEPPE PESCE** COLLABORAZIONE ARTISTICA **ROSELLINA GOFFREDO** CURA DEL PROGETTO **MARINA PESCHETOLA**

Un'indagine sulla cultura della trance a partire dal Tarantismo, senza ambizioni archeologiche o vizi necrofili. Un'occasione per guardare alla danza come pratica collettiva di cura e protezione. Un lavoro che si esercita sulla ripetizione, la ciclicità, lo scuotimento, il tremore e la vibrazione come strumenti per spingere il danzatore e lo spettatore oltre l'orizzonte della crisi di presenza che ammorda gli individui e la collettività.

Le percussioni di Pino Basile, artista legato alla danza e al circo contemporaneo e cinque danzatori mescolano culture, evocano luoghi rurali e metropolitani e generano una babaie in cui fomenta il nuovo e germoglia il vecchio.

**Giulio De Leo.** Ruvo di Puglia, 1973. Dal 1997 al 2006 lavora come danzatore e collaboratore artistico con diverse compagnie e teatri in Italia e all'estero. Nel 2008 fonda la compagnia di danza contemporanea **Menhir** per la quale crea numerosi spettacoli e vari progetti coreografici speciali. Dal 2010 torna a collaborare con Virgilio Sieni e dal 2014 al 2016 coordina il College de La Biennale di Venezia Danza, come assistente alla direzione artistica dello stesso Sieni. Dal 2015 coordina le attività danza del Teatro Garibaldi di Bisceglie con il supporto di Teatro Pubblico Pugliese e Città di Bisceglie.

**27 OTTOBRE** | ore 20.45  
SALA TEATRO

***AToU / Anan Atoyama (Lione)***  
**Hidden Body**

( PRIMA REGIONALE )

COREOGRAFIA **ANAN ATOYAMA** INTERPRETAZIONE **ANAN ATOYAMA, FRANCESCA CINALLI, CHARLES NGOMBENGOMBE** MUSICHE ORIGINALI **KEIJI HAINO** COSTUMI **ANREALAGE**

Anan Atoyama, coreografa giapponese residente in Francia, con *Hidden Body* rende omaggio a Kazuo Ohno e traduce a noi contemporanei la sua visione della danza. Essa ritiene che Kazuo Ohno accettasse i molteplici colori di se stesso e li traducesse in molteplici modi di essere, come se il suo corpo contenesse l'Universo. Con i suoi danzatori, la coreografa approfondisce le connessioni tra la loro memoria e il loro corpo affinché rivivano ogni momento con un'energia autentica. Attigendo alle loro identità e alle loro diversità, *Hidden Body* fiorisce nell'effimero dell'esistenza. Per *Hidden Body*, Anan Atoyama si avvale inoltre della collaborazione di due artisti giapponesi d'eccezione: il musicista Keiji Haino e lo stilista Anrealage.

*Anan Atoyama* si è formata in danza classica in Giappone e, in seguito, nelle tecniche Graham, Brown e Cunningham a New York. Dopo 2 anni in Tunisia come docente di danza al Conservatorio di Monastir, fonda la Compagnia AToU a Lione nel 2008. Partecipa inoltre a diversi progetti in Giappone, Italia, Nicaragua e in Polonia. Dal 2012 è in residenza al C.C. Charlie Chaplin e sviluppa parallelamente alla creazione coreografica progetti partecipativi e innovativi rivolti ad un pubblico eterogeneo.

28 OTTOBRE | ore 20.45  
FOYER

## Gruppo Nanou (Ravenna) Sport

DI MARCO VALERIO AMICO, RHUENA BRACCI CON RHUENA BRACCI  
SUONO ROBERTO RETTURA SCENE IN COLLABORAZIONE CON CITTÀ  
DI EBBA

In scena un'atleta, colta nell'intimità dei preparativi per l'esecuzione dell'elemento ginnico. Un corpo esposto nella sua fragilità e nell'opposta forza. L'attimo prima del volo. Il momento di sospensione, di tutte le possibilità di cambiamento, di tutte le potenziali direzioni. Cogliere il pensiero dell'atleta prima della vertigine per capirne il silenzio. Sonorizzare una soggettiva, che non sia quella privata dell'atleta ma una nuova che accolga la visione, individuale e collettiva allo stesso tempo, degli spettatori.

*Gruppo Nanou nasce a Ravenna nel luglio del 2004 come luogo di incontro dei diversi linguaggi e sensibilità che caratterizzano la ricerca artistica di Marco Valerio Amico, Rhuena Bracci e Roberto Rettura. Le produzioni hanno attraversato piazze importanti quali: Fabbrica Europa (Italy), Santarcangelo Festival of The Arts (Italy); Teatro Comunale di Ferrara (Italy); Drodsera (Italy); Les Brigitines (Belgium); Unidram (Germany); Nu Dance Fest (Slovensko).*

PRIMA  
REGIONALE

A SEGUIRE  
SALA TEATRO

Teatro  
Pubblico  
Pugliese



## Gruppo Nanou (Ravenna) Xebeche

COREOGRAFIA MARCO VALERIO AMICO, RHUENA BRACCI CON CAROLINA AMORETTI, SISSJ BASSANI, RHUENA BRACCI, ENRICA LINLAUD, MARCO MARETTI, RACHELE MONTIS, DAVIDE TAGLIAVINI  
SPECIAL GUEST DANIELE ALBANESE SUONO ROBERTO RETTURA  
LIGHT DESIGN FABIO SAJIZ

*Il mio nome è Xebeche colui che parla ad alta voce  
senza dire nulla. Preferisco essere chiamato Nessuno.  
Jim Jarmush, Dead Man (1995)*

Per la prima volta, Nanou si confronta con la struttura coreografica dell'ottetto attraverso il procedimento rigoroso di una strategia creativa, giocata sulla formalizzazione della figura e del recinto che la perimetra. Il corpo è forma antropomorifica inevitabilmente in conflitto con il recinto geometrico, esperimento retorico della perfezione. La struttura coreografica è una continua mutazione che segue diversamente il passaggio del corpo e la trasformazione che questo dà al luogo. Un infinito piano sequenza che si intreccia e si riversa su se stesso fino a diventare nodo e quindi a scoppiare.

3 NOVEMBRE | ore 20.45  
FOYER



*CollettivO CineticO (Ferrara)*

| x |

# No, non distruggeremo i Cantieri Teatrali Koreja

FRAMMENTO DEL PROGETTO C/O CONCEPT E REGIA **FRANCESCA PENNINI** AZIONE E CREAZIONE **SIMONE ARGANINI, CARMINE PARISE, ANGELO PEDRONI**, PERFORMANCE INTERATTIVA PER SPAZI PRIVATI

*/x/* è un dispositivo coreografico interattivo che permette al pubblico di determinare i movimenti dei performer. Gli spettatori hanno a disposizione una particolare tassiera per guidare tre ragazzi bendati alla mappatura del luogo tramite una mazza da baseball. Il codice di istruzioni è basato sul sistema vettoriale ed il pubblico ha trenta minuti per decifrarlo ed apprenderlo per tentativi, osservando e gestendo le conseguenze dei comandi impartiti. Compositivo o distruttivo, timido o goliardico, passivo o ludico, questo meccanismo performativo lascia emergere il carattere e le scelte del pubblico in un passaggio continuo di responsabilità tra autore, performer e spettatore.

*Diretto dalla coreografa Francesca Pennini in collaborazione con oltre 50 artisti provenienti da discipline diverse, CollettivO CineticO nasce nel 2007. La ricerca del collettivo indaga la natura dell'evento performativo e ne discute i meccanismi con formati al contempo ludici e rigorosi che ibridano coreografia, teatro e arti visive. Il Collettivo riceve numerosi premi nazionali e internazionali fra cui la nomination premio UBU come miglior performer under 35 a Francesca Pennini.*

A SEGUIRE  
SALA TEATRO

*Fabbrica C (Torino)  
Sosta Palmizi (Cortona)*

**Lionel**

*Come un elefante in una cristalleria*

( ANTEPRIMA NAZIONALE )

DIREZIONE E COREOGRAFIA **TERESA NORONHA FEIO E FRANCESCO SGRO** CREAZIONE E INTERPRETAZIONE **TERESA NORONHA FEIO E FRANCESCO SGRO** MUSICHE ORIGINALI **ANDRA - ALESSANDRA BOSSA** CONSULENZA MUSICALE **PINO BASILE** DISEGNO LUCI **EDWIN VAN STEENBERGEN** COSTUMI **CAPELISTA DESIGN STUDIO LISBON** TECNICA **LUCA CARBONE**

*Lionel* è una pratica performativa con le sue radici nell'estetica dello sport. Sfida i ritmi e le regole convenzionali per creare una danza astratta del dribbling in costante mutamento di significato. Si esplora un luogo dove le diversità di ogni artista possano esistere in simbiosi e dove la contaminazione arriva per arricchire e non per omologare. *Lionel* presenta l'incontro non lineare né cronologico di tre personaggi: Lui, quello che crea situazioni; Lei, quella che diventa altro e Lionel, la palla che esiste e crea il campo di gioco.

*La performance è la prima creazione del collettivo Fabbrica C. Teresa Noronha Feio, 1988 (PT) Laureata come performer di danza teatro presso Fontys dansacademie (NL). Come danzatrice ha collaborato con: Cie Dogwolf (BE); Einat Tuchman (BE); Loutop cie (Sw); Collettivo 320Chili (IT); Il Cantiere - Sara Marasso (It); Company DOT 504 (CZ), Vânia Gala (Pt, UK) e Ornella D'Agostino (IT).*

*Francesco Sgro, 1979 (I) Si forma nel 2006 alla Scuola di Circo Flic di Torino. Con il Collettivo 320chili di cui è fondatore ha vinto il Premio Equilibrio – Auditorium Parco della Musica 2010 a Roma. È sua la direzione, creazione e interpretazione della performance Just Another Normal Day.*

4 NOVEMBRE | ore 20.45  
FOYER

## *Siro Guglielmi (Vicenza)* **P!nk elephant**

(  
PRIMA  
REGIONALE  
)

COREOGRAFIA E PERFORMANCE **SIRO GUGLIELMI** MUSICA **ALESSIO ZINI** E **CRISTIANO DE PALO** COSTUME **SIRO GUGLIELMI** MATERIALE FOTO **GIOVANNI OSCAR URSO** MATERIALE VIDEO **ROBERTO CINCONZE**

*P!nk elephant* è la danza compiuta attorno all'oggetto amato, al fine della sua ricerca e del suo desiderio. Desiderare è ciò che unifica l'individuo, che lo orienta, lo attrae e ne determina lo sguardo. Sapere ciò che si desidera traccia la direzione da seguire. È energia che spinge l'uomo ad un cammino, è il motore del nostro movimento. Occorre ricostituire un tempo del/per il desiderio? Un tempo per mettersi in gioco, progettare e sperimentarsi, accamparsi e viaggiare, esporsi ed imporsi? Quanto siano potenti?

*Siro Guglielmi* nasce nel 1992 a Vicenza. Si forma tra Firenze e Londra e presso il teatro Maggio Musicale Fiorentino diretto da Davide Bombaro. Al momento lavora come danzatore freelancer per diversi coreografi. Ha Partecipato a due differenti percorsi di alta professionalizzazione per artisti della danza: Dance Makers e Nuove Traiettorie xl. Dal 2017 comincia a proporsi come autore di propri spettacolo: la sua prima creazione *p!nk elephant* è stata selezionata e promossa dalla rete anticorpi xl.

A SEGUIRE  
SALA TEATRO

Teatro  
Pubblico  
Pugliese | 

## **CollettivO CineticO (Ferrara)** **Benvenuto umano**

(  
PRIMA  
REGIONALE  
)

CONCEPT, REGIA, COREOGRAFIA **FRANCESCA PENNINI** DRAMATURGIA E OPERATORE SHIATSU **ANGELO PEDRONI** AZIONE E CREAZIONE **SIMONE ARGANINI, ANDREA BRUNETTO, CARMINE PARISE, ANGELO PEDRONI, FRANCESCA PENNINI, STEFANO SARDI**

Nerd, smaccatamente pop, iperattivo e poetico, ma al contempo matematico e teorico, in altre parole CineticO, il collettivo fondato da Francesca Pennini nel 2007 festeggia con *Benvenuto Umano* il suo decimo anno di età. La scena è qui intesa come un corpo che si offre medicalmente a una diagnosi spaziando tra medicina tradizionale cinese, grafica giapponese, anatomia, astrologia, paganesimo e circo. Sul palco, una piccola tribù di performer e circensi per tracciare una linea tra questa terra e la profondità del cielo.

*Diretto della coreografa Francesca Pennini in collaborazione con oltre 50 artisti provenienti da discipline diverse, CollettivO CineticO nasce nel 2007. La ricerca del collettivo indaga la natura dell'evento performativo e ne discute i meccanismi con formati al contempo ludici e rigorosi che ibridano coreografia, teatro e arti visive. Il Collettivo riceve numerosi premi nazionali e internazionali fra cui la nomination premio UBU come miglior performer under 35 a Francesca Pennini.*



## Biglietteria

**INGRESSO UNICO €5**

**RIDOTTO WEEKEND €8**

valido per tutti gli spettacoli dello stesso weekend

**RIDOTTO ADISU €2.5**

Studenti Unisalento, Conservatorio "Tito Schipa",  
Accademia Belle Arti di Lecce

**ABBONAMENTO SCUOLE DI DANZA €15**

valido per l'intera rassegna

UN PROGETTO DI



IN COLLABORAZIONE CON



CON IL SOSTEGNO DI



CON IL CONTRIBUTO DI



SI RINGRAZIA



**Cantieri Teatrali Koreja**  
[teatrokoreja.it](http://teatrokoreja.it)

info: +39 0832.242000  
via Guido Dorso, 70 - Lecce



 Come  
raggiungerci